

2010

CGM Finance – Bilancio



Una società del Gruppo Cooperativo CGM

*Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte del Consorzio CGM (art.2497 Cod.Civ.)*





Società: CGM FINANCE
Società Cooperativa Sociale

Sede legale e amministrativa: Via Rose di Sotto, 53 - Brescia

Cod. Fisc., P. Iva e Reg. Imprese: 03452040177

Capitale sociale: Euro 2.090.592,00 sottoscritto

REA 401144

Albo Cooperative Sociali A117069 Sez. Cooperative a Mutualità Prevalente di Diritto

Ufficio Italiano Cambi nr.30326 (ART.113 T.U.)

STATO PATRIMONIALE	7
CONTO ECONOMICO	9
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2010.....	11
APPARTENENZA AD UN GRUPPO.....	12
CRITERI DI VALUTAZIONE	13
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE.....	14
ATTIVO	14
PASSIVO	17
INFORMAZIONI SU GARANZIE E IMPEGNI	19
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	20
ALTRE INFORMAZIONI	22
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	23
SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE	24
PREMESSA	24
ATTIVITA' FINANZIARIA	24
• RACCOLTA E IMPIEGHI	24
• CONVENZIONI.....	25
ATTIVITÀ IMMOBILIARE.....	25
ATTIVITÀ di CONSULENZA	25
RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE.....	26
LA GESTIONE DEI RISCHI	32
• RISCHIO DI CREDITO.....	32
• RISCHIO DI MERCATO	32
• RISCHIO DI LIQUIDITA'	32
• RISCHIO DI TASSO	32
RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO.....	33
ORIENTAMENTO STRATEGICO E PROSPETTIVE PRIMI MESI 2011	35
ALTRE INFORMAZIONI	40
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	41

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31.12.2010		31.12.2009	
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali		564		475
20	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0		0
30	Crediti verso banche: a) a vista b) altri crediti	775.105	775.105	2.207.045	2.207.045
40	Crediti verso clientela - di cui cr.con f.di di terzi in amm.	13.382.553	13.382.553	12.511.182	12.511.182
50	Obbligazioni e altri titoli di debito: a) di emittenti pubblici b) di banche c) di enti finanziari d) di altri emittenti	569.095 96.445	665.540	625.000	625.000
70	Partecipazioni		1.466.244		1.250.953
90	Immobilizzazioni immateriali di cui: - costi di impianto - software - imm. in corso/acconti	0 13.557	13.557	0 573 8.798	9.371
100	Immobilizzazioni materiali di cui: - terreni e fabbricato - impianti - attrezzature, macchine d'ufficio - arredamento	1.036.449 2.117 15.441 3.326	1.057.332	1.066.167 2.526 14.592 4.332	1.087.617
110	Capitale sottoscritto non versato: - di cui capitale richiamato		16.892		22.892
130	Altre attività		597.864		544.556
140	Ratei e risconti attivi: a) ratei attivi b) risconti attivi	4.251 19.818	24.069	4.034 7.670	11.704
TOTALE DELL'ATTIVO			17.999.720		18.270.795

PASSIVO		31.12.2010		31.12.2009	
10	Debiti verso banche: a) a vista b) a termine o con preavviso	615.464 500.000	1.115.464		0
20	Debiti verso enti finanziari: a) a vista b) a termine o con preavviso		0		0
30	Debiti verso clientela: a) a vista b) a termine o con preavviso	6.436.576 7.131.724	13.568.300	9.084.968 6.140.292	15.225.260
40	Debiti rappresentati da titoli: a) obbligazioni b) certificati di deposito c) altri titoli		0		0
50	Altre passività		350.150		304.393
60	Ratei e risconti passivi: a) ratei passivi b) risconti passivi	33.709	33.709	10.253	10.253
70	Tratt.di fine rapp.di lavoro subord.		30.064		24.176
80	Fondi per rischi e oneri: a) fondi di quiescenza e simili b) fondi imposte e tasse c) altri fondi	0 0 60.000	60.000	0 0 60.000	60.000
90	Fondi rischi su crediti		567.554		565.559
120	Capitale		2.090.592		1.897.332
140	Riserve: a) riserva legale b) riserva per azioni c) riserve statutarie d) altre riserve	27.754 85.330 69.804	182.888	18.409 64.460 69.804	152.672
150	Riserve di rivalutazione		0		0
170	Utile (perdita) d'esercizio		1.000		31.150
TOTALE DEL PASSIVO			17.999.720		18.270.795
GARANZIE ED IMPEGNI			31.12.2010		31.12.2009

10	Garanzie rilasciate		0		0
20	Impegni		0		0

CONTO ECONOMICO

		31.12.2010		31.12.2009	
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		478.991		487.530
	- interessi attivi v/banche	25.084		27.011	
	- su crediti verso clientela	420.810		425.068	
	- su titoli di debito	32.219		35.451	
	- su libretti di deposito	878			
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:		(221.605)		(238.959)
	- interessi passivi v/banche	(6.511)		(2.459)	
	- su debiti verso clientela	(215.077)		(236.406)	
	- altro	(17)		(94)	
30	Dividendi e altri proventi:		25.247		782
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	25.247		782	
	b) su partecipazioni				
	c) su partecip. in imprese del gruppo				
40	Commissioni attive		49.013		46.520
50	Commissioni passive		(10.682)		(9.192)
60	Profitti e oneri da operazioni finanziarie		(11.098)		10.381
70	Altri proventi e oneri di gestione		88.193		321.963
80	Spese amministrative		(317.703)		(277.186)
	a) spese per il personale di cui:	(114.497)		(115.022)	
	- salari e stipendi	(84.385)		(84.208)	
	- oneri sociali	(24.145)		(24.543)	
	- tratt. di fine rapporto	(5.966)		(6.271)	
	- tratt.di quiescenza e simili				
	b) altre spese amministrative	(203.206)		(162.164)	

90	Rettifiche di valore su immobilizzaz. immateriali e materiali		(41.686)		(37.619)
100	Accantonamenti per rischi e oneri		0		(60.000)
110	Altri oneri di gestione		(3.303)		(5.179)
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni		0		0
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni		0		0
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		(20.000)		(202.861)
170	Utile delle attività ordinarie		15.368		36.181
180	Proventi straordinari		1.734		9.111
190	Oneri straordinari		(2.053)		(2.523)
200	Utile (perdita) straordinario		(319)		6.588
220	Imposte sul reddito dell'esercizio di cui:		(14.049)		(11.619)
	- imposte correnti	(9.133)		(79.661)	
	- imposte anticipate	(4.916)		68.042	
230	Utile d'esercizio		1.000		31.150

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2010

(AI SENSI DELL' ART. 22 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 Gennaio 1992, n. 87)

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con un utile di Euro 999,63 - di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli art. 22-23 del D.lgs. 87/92 - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente al D.lgs. 87/92 in quanto si è ritenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, di adottare il piano dei conti e gli schemi di bilancio previsti dal suddetto decreto legislativo, poiché l'attività di CGM Finance è tipicamente finanziaria, anche se rivolta esclusivamente ai soci.

In particolare si dà atto che ai fini della determinazione prevalente dell'attività ai sensi dell'art. 2513 c.c, si manifesta una sostanziale concordanza tra le erogazioni di servizi statutariamente previsti e la fruizione degli stessi da parte dei soci della cooperativa, così come risulta dal prospetto sottostante.

	Esercizio 2010
Totale ricavi da soci	Euro 532.499,23
Totale ricavi generali	Euro 668.482,46
→ incidenza % sul totale ricavi da soci	79,66%

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

(Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento ex art.2497 bis del Codice Civile)

CGM Finance aderisce al contratto di gruppo cooperativo paritetico (ai sensi degli artt. 2545 septies e 2497 bis del Codice Civile) sottoscritto in data 14/10/2005 e modificato in data 23/01/2006, che è stato iscritto presso il Registro Imprese di Brescia.

Il contratto prevede l'adesione dei seguenti soggetti:

- CGM – Consorzio Nazionale della Cooperazione di Solidarietà Sociale Gino Mattarelli s. c. s.
- Comunità Solidali – Consorzio di cooperative sociali;
- Mestieri – Consorzio di cooperative sociali;
- Accordi – Consorzio di cooperative sociali;
- Luoghi per Crescere scs.

Ai sensi dell'art. 11 si precisa che, come previsto dall'art. 5, la direzione e il coordinamento del Gruppo sono affidate al Consorzio Cgm.

Ai sensi dell'art. 2497 –bis 4 c. riportiamo i dati essenziali degli ultimi due bilanci approvati della società CGM che esercita la direzione e il coordinamento:

	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
Crediti vs soci	593.633	501.508	404.418
Immobilizzazioni	1.415.538	1.258.228	1.171.620
Attivo circolante	4.077.349	3.838.348	4.783.505
Ratei e risconti	14.028	12.415	19.503
Totale attività	6.100.548	5.610.499	6.379.046
PASSIVO			
Patrimonio netto	3.456.047	3.413.166	3.224.555
Fondi rischi	96.970	105.941	143.911
Fondo Tfr	38.513	26.269	28.653
Debiti	2.363.817	2.053.332	2.936.650
Ratei e risconti	145.201	73.622	45.277
Totale passività	6.100.548	5.610.499	6.379.046
Conti d'ordine	953.078	1.753.440	1.053.683
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	2.066.823	1.575.677	1.712.309
Costi della produzione	1.872.192	(1.537.958)	(1.923.323)
Differenza	194.631	37.719	(211.014)
Gestione finanziaria	(28.191)	(43.685)	(81.865)
Rettifica valore attiv. fin.	(75.012)	(33.677)	(22.958)
Gestione straordinaria	(86.315)	8.489	335.123
Risultato ante imposte	5.113	(31.154)	19.286
Imposte	(3.580)	(259)	(14.922)
Risultato d'esercizio	1.533	(31.413)	4.364

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

Le valutazioni contabili operate, di seguito esposte, sono stati concordate con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

1) Crediti, garanzie ed impegni

A - Crediti verso la clientela: il valore dei crediti iscritti in bilancio coincide con quello del loro presumibile realizzo; il fondo accantonato è ritenuto congruo in riferimento alle posizioni dei crediti verso la clientela esistenti al 31/12/2010.

2) Titoli non immobilizzati

Sono valutati al valore di mercato al 31/12/2010.

3) Altre partecipazioni

Le partecipazioni sono esposte al costo di acquisizione.

4) Immobilizzazioni

- **Immobilizzazioni materiali:** Sono registrate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto deducendo dai valori contabili così definiti il rispettivo fondo di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di realizzo dei beni, aliquote corrispondenti a quelle fiscalmente previste.

- **Immobilizzazioni immateriali:** Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

5) Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

6) Debiti verso banche, clientela ed altri

I debiti sono iscritti al valore nominale.

7) Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri accoglie accantonamenti destinati a coprire perdite aventi natura probabile o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

8) Fondo rischi su crediti

Il fondo svalutazione crediti è adeguato in misura idonea rispetto all'ammontare complessivo dei finanziamenti erogati agli associati.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

10 "Cassa e disponibilità presso banche ed uffici postali"

La voce, pari ad Euro 563,76 rappresenta il denaro contante ed i valori bollati presenti presso la sede operativa.

30 "Crediti verso Banche"

La voce rappresenta le disponibilità liquide di conto corrente presso gli istituti bancari.

BCC dei Colli Morenici e del Garda	€ 655,80
Banca Etica	€ 74.232,55
Cassa Padana	€ 121.614,58
Credito Bergamasco	€ 61.770,16
Unicredit Banca	€ 516.831,66
Totale voce 30	€ 775.104,75

40 "Crediti verso clientela"

La voce rappresenta l'ammontare dei finanziamenti concessi agli associati per tutte le tipologie di finanziamento (linee di fido e altri finanziamenti).

Si riporta una suddivisione in rapporto alla durata, precisando che, come previsto dalla normativa bancaria, non esistono crediti verso persone fisiche.

Crediti verso soci entro 12 mesi (<i>ant.fatture o crediti o contributi/ fido di cassa/tesoreria</i>)	€ 5.405.813,78
Crediti verso soci oltre 12 mesi (<i>fin. con rientro a rate/mutui ipotecari/fin. a medio termine, fido ipotecario</i>)	€ 7.976.739,60
Totale voce 40	€ 13.382.553,38

Nel totale dei crediti sono presenti:

- Euro 59.427,69 relativi a posizioni incagliate

50 "Obbligazioni e altri titoli di debito"

La voce comprende i seguenti titoli:

1 – Titoli di debito	1.1 Titoli di Stato	- quotati - non quotati	
	1.2 Altri titoli	- quotati - non quotati	€ 665.539,79
2 – Titoli di capitale		- quotati - non quotati	
Totale voce 50			€ 665.539,79

e fa riferimento a:

- Euro 25.000,00 – certificato di deposito emesso da BCC Cassa Padana a sostegno del progetto di Housing Sociale del Consorzio I.S.B. – Immobiliare Sociale Bresciana
- Euro 544.095,00 – titoli B.co Popolare
- Euro 41.300,64 – Etf DB X T short
- Euro 55.144,15 – Lyxor ETF daily doub

70 "Partecipazioni"

La voce si riferisce ad altre partecipazioni possedute dalla società e precisamente:

Banca Popolare Etica	€ 73.567,50
BCC dei Colli Morenici e del Garda	€ 1.549,37
BCC Cassa Padana	€ 1.161,90
C.C.F.S. di Reggio Emilia	€ 2.805,57
Finanza & Lavoro SpA di Reggio Emilia	€ 17.680,00
Consorzio Solidarfidi Veneto	€ 15.480,00
Cooperativa Sociale Alveare di Ronta (Firenze)	€ 5.000,00
MCC Servire Soc Coop - Confidi	€ 24.000,00
Microcredit Coop	€ 30.000,00
Coop. Fraternità Sistemi	€ 1.050.000,00
Coop. Fraternità Gestioni	€ 75.000,00
Cons. I.S.B. (Immobiliare Sociale Bresciana)	€ 150.000,00
Cons. CHARIS	€ 20.000,00
Totale voce 70	€ 1.466.244,34

In relazione alla partecipazione in Coop. Fraternità Sistemi si evidenzia che la relativa Assemblea Soci ha approvato il bilancio in data 22 marzo 2011, che lo stesso presenta operazioni attive di Euro 8.931.753 e utile al netto delle imposte pari ad Euro 3.261.014. Il patrimonio netto risulta essere di Euro 19.637.056.

90 "Immobilizzazioni immateriali"

La voce comprende spese per il software per un valore residuo di Euro 13.556,61.

100 "Immobilizzazioni materiali"

La voce comprende:

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to	Valore di bilancio
Uffici Via Rose di Sotto, 53	€ 943.961,75	(132.376,18)	€ 811.585,57
Terreno Via Rose di Sotto, 53	€ 224.863,00		€ 224.863,00
Impianti e macchinari	€ 2.731,01	(614,49)	€ 2.116,52
Macchine d'ufficio	€ 43.748,39	(29.660,41)	€ 14.087,98
Arredamento	€ 20.064,93	(16.739,32)	€ 3.325,61
Attrezzature	€ 1.462,60	(109,70)	€ 1.352,90
Attrezzatura rapida usura	€ 3.665,96	(3.665,96)	€ -
Totale voce 100	€ 1.240.497,64	(183.166,06)	€ 1.057.331,58

La società, prendendo spunto dalla Legge 286/2006, ha deciso di non calcolare quote di

ammortamento non solo fiscale ma anche civilistico sui terreni. Ha quindi proceduto a scorporare il costo storico dei terreni differenziandolo dal fabbricato.

La situazione attuale di bilancio presenta pertanto nell'attivo della situazione patrimoniale una voce terreni ed una voce fabbricati. Nel passivo della situazione patrimoniale si presenta il solo fondo ammortamento fabbricati in quanto sul valore dei terreni non verrà effettuato alcun ammortamento.

110 "Capitale sottoscritto non versato"

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma non ancora versato.

Si riporta il dettaglio dei crediti in c/sottoscrizione:

BANCA POPOLARE ETICA	€ 392,00	N°1 azioni
CONS. FARSI PROSSIMO	€ 500,00	N°1 azioni
CONS. ROBERTO TASSANO	€ 4.000,00	N° 8 azioni
COOP. GIGLIO	€ 1.000,00	N°2 azioni
COOP. LA COCCINELLA	€ 1.000,00	N°2 azioni
CONS. GRUPPO E.V.A.	€ 1.000,00	N°2 azioni
CONS. MERIDIA	€ 1.000,00	N°2 azioni
FOND. XENAGOS	€ 1.000,00	N°2 azioni
COOP. LA MANO AMICA	€ 5.000,00	N°10 azioni
CONS. LA CITTA' ESSENZIALE	€ 1.000,00	N°2 azioni
LABOR SPA	€ 1.000,00	N°2 azioni
Totale voce 110	€ 16.892,00	

Il capitale sociale non versato è dovuto, principalmente, a nuove sottoscrizioni legate a pratiche di finanziamento deliberate negli ultimi Consigli di Amministrazione dell'anno ma non ancora erogate. E' prassi di CGM Finance, infatti, trattenere direttamente il capitale sociale all'atto dell'erogazione.

130 "Altre attività"

La voce comprende:

Crediti verso clienti	€ 36.700,77
Fatture da emettere	€ 10.594,72
Note di credito da emettere	(324,48)
Crediti per interessi su finanziamenti	€ 355.401,87
Crediti per istruttoria soci	€ 1.470,00
Crediti per contributi da ricevere	€ 20.000,00
Crediti tributari	€ 164.721,78
Crediti diversi	€ 9.299,62
Totale voce 130	€ 597.864,28

140 "Ratei e risconti attivi"

La voce è rappresentata da ratei attivi su titoli e interessi attivi per Euro 4.251,18 e risconti attivi per Euro 19.818,18 relativi ad assicurazioni, abbonamenti, assistenza programmi, spese telefoniche, diritti utilizzo software.

PASSIVO

10 "Debiti verso banche"

A vista	Utilizzo degli affidamenti bancari	€ 597.048,10
	Altri debiti (interessi, spese, acquisto titoli non ancora addebitati in conto)	€ 18.415,44
A termine o con preavviso	Mutuo Cassa Padana/ICCREA	€ 500.000,00
Totale voce 10		€ 1.115.463,54

30 "Debiti verso clientela"

La voce, pari ad Euro 13.568.300,16 rappresenta i depositi fruttiferi intrattenuti dai soci di cui:

a) rimborsabili a vista	€ 6.362.775,41
b) rimborsabili a termine o con preavviso	€ 7.131.724,04
c) conti di tesoreria attivi	€ 73.800,71

50 "Altre passività"

La voce comprende:

Debiti verso fornitori	€ 117.663,57
Fornitori per fatture da ricevere	€ 45.400,28
Debiti tributari	€ 6.978,50
Debiti v/istituti previdenziali	€ 4.621,41
Debiti per interessi passivi di c/c improprio	€ 139.952,56
Altri debiti	€ 35.533,71
Totale voce 50	€ 350.150,03

60 "Ratei e risconti passivi"

La voce comprende:

- risconti passivi per Euro 33.709,13 per affitti, ricavi per monitoraggio finanziario e contributo a copertura interessi passivi su mutuo Cassa Padana/ICCREA;

70 "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Ammonta ad Euro 30.063,80 ed è relativo alle quote effettivamente maturate dalle tre dipendenti (assunte nell'agosto 1998, gennaio 2007 e ottobre 2009).

80 "Fondo per rischi e oneri"

Il fondo rischi e oneri è pari ad Euro 60.000,00 ed è stato creato a copertura di eventuali rischi generici in capo all'azienda.

90 "Fondo rischi su crediti"

Il fondo rischi su crediti ammonta ad Euro 567.553,94 e si è ridotto durante l'anno per Euro 18.005,17 (residuo debito Coop. Sa Striggiola e Coop. Pronto Assistenza) e incrementato per un importo pari ad Euro 20.000,00 complessivi.

120 "Capitale sociale"

Alla data di chiusura del bilancio il capitale sociale sottoscritto è di Euro 2.090.592,00 e risultano ancora da versare Euro 16.892,00.

Il dettaglio del numero dei soci e delle quote sottoscritte risulta nella tabella sottostante:

Tipologia soci	N° quote	Cap. sociale	%
Ordinari	2775	€ 1.407.820,00	67,34%
Sovventori	1365	€ 682.772,00	32,66%
	4140	€ 2.090.592,00	100,00%

Tipologia	Quantità	%
Cooperative sociali tipo A	143	36,76%
Cooperative sociali tipo B	103	26,48%
Cooperative sociali miste	4	1,03%
Cooperative non sociali	23	5,91%
Altre cooperative sociali	1	0,26%
Totale cooperative	274	70,44%
Consorzi di cooperative sociali	80	20,57%
Consorzi di cooperative non sociali	3	0,77%
Totale consorzi	83	21,34%
Imprese sociali	2	0,51%
Fondazioni	9	2,31%
Associazioni	15	3,86%
Altre imprese	1	0,26%
Soci sovventori	5	1,29%
Totale altri	32	8,23%
TOTALE	389	100%

Le adesioni a socio sono avvenute ai sensi dell'art. 5 dello statuto, dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti e delle condizioni nonché l'inesistenza delle cause di incompatibilità previsti dall'art. 4 dello statuto.

140 " Riserve"

La voce comprende:

Legale	Accantonamento utili	€ 27.753,77
Statutaria	Ris. Indivisibile ex l.904/77	€ 84.266,67
	Ris. Speciale indivisibile (conversione euro)	€ 1.063,61
Altre	Fondo apporto in conto capitale	€ 69.493,70
	Riserva per receduti	€ 309,87
Totale voce 140		€ 182.887,62

Si riporta il dettaglio della ripartizione dell'utile dalla costituzione ad oggi:

	Utile	Riserva legale	Fondo mutualistico	Riserva ind. Legge 904/77
Anno 1998	L.32.506.404 € 16.788,16	L.6.501.281 € 3.357,63	L.975.192 € 503,64	L.25.029.931 € 12.926,90
Anno 1999	L.40.711.370 € 21.025,67	L.8.142.274 € 4.205,13	L.1.221.341 € 630,77	L.31.347.755 € 16.189,80
Anno 2000	L.22.745.238 € 11.746,94	L.4.549.048 € 2.349,39	L.682.357 € 352,41	L.17.513.833 € 9.045,14
Anno 2001	L.20.736.657 € 10.709,59	L.4.417.331 € 2.141,92	L.622.100 € 321,29	L.15.967.226 € 8.246,38
Anno 2002	€ 3.691,87	€ 738,37	€ 110,76	€ 2.842,74
Anno 2003	€ 4.954,78	€ 990,96	€ 148,64	€ 3.815,18
Anno 2004	€ 2.234,78	€ 670,43	€ 67,04	€ 1.497,31
Anno 2005	€ 6.308,81	€ 1.892,64	€ 189,26	€ 4.226,91
Anno 2006	€ 4.105,68	€ 1.231,70	€ 123,17	€ 2.750,81
Anno 2007	€ 1.663,64	€ 499,09	€ 49,91	€ 1.114,64
Anno 2008	€ 1.104,90	€ 331,47	€ 33,15	€ 740,28
Anno 2009	€ 31.150,12	€ 9.345,04	€ 934,50	€ 20.870,58
	Totale	€ 27.753,77		€ 84.266,67

INFORMAZIONI SU GARANZIE E IMPEGNI

Al 31/12/2010 non risultano rilasciate garanzie

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce, già dettagliata nel conto economico del bilancio, comprende:

Verso banche	Int. attivi su c/c bancari	€ 25.083,96
Verso clientela	Int. attivi su finanziamenti	€ 419.909,79
	Int. di mora per ritardato pagamento	€ 900,00
Verso altri	Int. attivi su depositi	€ 878,34
Titoli di debito	Int. sui titoli	€ 32.219,24
Totale voce 10		€ 478.991,33

20 "Interessi passivi ed oneri assimilati"

La voce, già dettagliata nel conto economico del bilancio, comprende:

Verso banche	Int. passivi su c/c bancari	(5.992,37)
	Int. passivi su mutui	(518,55)
Verso clientela	Int. passivi su depositi di soci	(215.077,05)
Altro		(17,46)
Totale voce 20		(221.605,43)

30 "Dividendi e altri proventi"

La voce comprende i dividendi maturati sulle partecipazioni per un importo totale di Euro 782,13 così suddiviso:

- BCC del Garda	€	10,32
- C.C.F.S	€	83,95
- Finanza & lavoro	€	4.967,04
- BCC Cassa Padana	€	51,96
- Cons. I.S.B.	€	1.047,95
- Coop. Fraternità Sistemi	€	17.717,47
- Su titoli	€	1.368,42

40 "Commissioni attive"

Sono ricavi da soci tipici della gestione finanziaria, in dettaglio:

Istruttoria finanziamenti	€ 24.987,50
Pre - istruttoria finanziamenti	€ 12.560,00
Rimborso spese gestione c/c improprio	€ 9.870,00
Rimborso spese gestione anticipo fatture	€ 1.350,00
Lettere di gradimento	€ 208,33
Penali rimborso anticipato deposito vincolato	€ 37,50
Totale voce 40	€ 49.013,33

50 "Commissioni passive"

La voce pari 10.682,29 si riferisce alle spese di tenuta conto, tenuta deposito titoli nonché alle spese di intermediazione presso gli istituti di credito.

60 "Profitti e oneri da operazioni finanziarie"

La voce comprende:

Plusvalenza su titoli	€	25.285,44
Azioni gratuite CCFS	€	18,34
Minusvalenza su titoli		(36.401,77)
Totale voce 60		(11.097,99)

70 "Altri proventi di gestione"

La voce comprende:

Ricavi da affitti attivi	€	29.455,96
Recuperi e rimborsi spese	€	17.135,14
Contributo Associazione Cuore Amico	€	23.000,00
Contributo Fondosviluppo	€	2.516,52
Attività di consulenza	€	7.450,00
Attività di docenza	€	5.410,00
Monitoraggio finanziario	€	3.225,01
Totale voce 70	€	88.192,63

80 "Spese amministrative"

La voce comprende:

Per il personale	Salari e stipendi	€ 84.385,08
	Oneri sociali	€ 24.145,49
	Accantonamento a Tfr	€ 5.966,14
Altre spese	Compensi a consiglieri	€ 31.355,26
	Compensi a sindaci	€ 21.705,80
	Costi generali	€ 91.938,81
	Consulenze da professionisti	€ 42.256,01
	Altri costi	€ 7.498,02
	Spese condominiali	€ 8.452,15
Totale voce 80		€ 317.702,76

90 " Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali"

La voce di Euro 41.685,60 si riferisce alle quote di ammortamento accantonate nell'esercizio.

110 "Altri oneri di gestione"

La voce comprende l'Ici per Euro 3.045,00 e i diritti/visure C.C.I.A.A. per Euro 258,00.

140 "Accantonamento ai fondi rischi su crediti"

Ammonta ad Euro 20.000,00 ed è stata calcolata come descritto nelle premesse.

180 "Proventi straordinari"

Comprende arrotondamenti attivi per Euro 11,40 e sopravvenienze attive per Euro 1.722,88.

190 "Oneri straordinari"

La voce comprende arrotondamenti passivi per Euro 61,39 e sopravvenienze passive per Euro 1991,59.

220 " Imposte sul reddito dell'esercizio"

La voce di Euro 14.049,00 è formata da:

- imposte correnti ai fini Irap per l'importo di Euro 9.133,00.
- imposte anticipate ai fini Ires per Euro 4.912,00 e ai fini Irap per Euro 4,00.

ALTRE INFORMAZIONI

DPS – Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'Allegato B, comma 26, del D.Lgs 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e alla luce delle disposizioni del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, si rende noto che l'11 marzo 2011 si è provveduto alla redazione del DPS con il supporto del CONAST – Società Cooperativa.

Nell'invitare i signori soci all'approvazione del bilancio, che presenta un utile di Euro 999,63 il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile a riserva indivisibile ex art. 12 legge 904/77, previa destinazione del 3% ai fondi mutualistici per lo sviluppo della cooperazione sociale e con accantonamento del 30% a Riserva Legale.

Brescia, 28 marzo 2011

Consiglieri

Libardi Giacomo

Abbà Francesco

Chiari Luigi

Carrara Attilio

Cutrona Roberto

Giuglietti Gabriele

Magnoni Stefano

Micalizzi Orazio

Zucchini Marco

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE sulla Gestione dell'esercizio concluso il 31 dicembre 2010

Egregi Signori Soci,

l'esercizio che si è concluso al 31 dicembre 2010 evidenzia un utile pari ad Euro 999,63 che si propone di accantonare interamente a Riserva Indivisibile, ex art. 12 legge 904/77, prelevando il 3% pari ad Euro 29,99 da destinare al Fondo Sviluppo per la promozione della cooperazione (legge 59/92) ed accantonando a Riserva Legale, ex legge 59/92, il 30% pari ad Euro 299,89.

Il Consiglio d'Amministrazione nella gestione ha cercato costantemente di compenetrare l'esigenza economica del Consorzio con il fermo rispetto delle norme di legge e statutarie. In particolare, ritiene di aver perseguito l'obiettivo del raggiungimento degli scopi mutualistici (art. 2, legge 59/92) contemperando tali necessità in base al giusto merito di credito.

Il perseguimento degli scopi mutualistici si è in particolar modo concretizzato nella possibilità offerta agli associati di accedere al credito a condizioni mediamente migliori a quelle offerte dal sistema bancario.

A conferma si riportano di seguito le condizioni generali applicate agli associati al 31/12/2010:

Tipologia: fido di cassa, linea di fido per anticipo fatture, anticipo di crediti, finanziamenti con rientro rateale, mutui ipotecari, ecc.

Tasso annuo posticipato variabile* → **minimo:** BCE + 1,50 punti percentuali
→ **massimo:** BCE + 3,50 punti percentuali

Tasso mutuo ipotecario → viene valutato caso per caso

***Lo spread è determinato in base al rating attribuito al cliente in sede di istruttoria.**

In occasione di eventuali rinnovi contrattuali lo spread applicato potrà essere modificato a discrezione del Consiglio di Amministrazione, con decorrenza dal 30° giorno successivo alla data di delibera

Spese di istruttoria: pari al 0,25% dell'importo deliberato (minimo Euro 180,00 – massimo Euro 250,00) in caso di garanzia rilasciata da persone giuridiche il costo dell'istruttoria aggiuntivo sarà pari allo 0,25% dell'importo deliberato, con un minimo di Euro 180 ed un massimo di 500 euro.

Spese di istruttoria mutui/fidi ipotecari: pari allo 0,25% dell'importo deliberato (minimo Euro 350,00 – massimo Euro 650,00)

Spese rinnovo contratto/scadenza: Euro 180,00 (eurocentottanta/00) per ogni rinnovo

Spese gestione c/c improprio: Euro 30,00 (eurotrenta/00) all'anno

Spese gestione anticipo fatture: Euro 50,00 (eurocinquanta/00) all'anno

Durata massima prevista: 48 mesi (ad eccezione dei mutui ipotecari)

Garanzie: il Consiglio di Amministrazione di CGM Finance si riserva la facoltà di chiedere garanzie fidejussorie, l'intervento di un ConFidi o altre garanzie

Ogni richiesta di finanziamento verrà comunque valutata singolarmente in sede di Consiglio di Amministrazione, stabilendo condizioni di importo, di tasso e di durata proporzionati alle condizioni economico/finanziarie del soggetto richiedente, nonché alla validità del progetto perseguito. Anche in deroga delle condizioni generali.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA' ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nota: per un'analisi completa si consiglia di prendere visione del Bilancio Sociale 2010

PREMESSA

- Il numero dei soci è passato da 372 a 389. La base sociale risulta costituita da 274 cooperative, 83 consorzi, 15 associazioni, 9 fondazioni, 5 soci sovventori, 2 impresa sociale e una società per azioni.
- Il capitale sociale è aumentato, passando da Euro 1.897.332,00 nel 2009 a Euro 2.090.592 nel 2010 con un aumento del 10,19% circa.
- L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci del 17 maggio 2010. Nel corso dell'esercizio il Consiglio si è riunito 15 volte deliberando su 61 posizioni associative (nuove adesioni, fusioni, compensazioni, cessioni, aumenti di capitale sociale, recessi ed esclusioni) e 151 posizioni finanziarie (nuovi finanziamenti, rinegoziazioni, annullamenti, rigetti).

ATTIVITA' FINANZIARIA

• **RACCOLTA E IMPIEGHI**

Il volume totale della raccolta diretta costituita da depositi e capitale sociale è di Euro 15.658.892,16.

Al 31/12/2010 il risparmio raccolto si è assestato su Euro 13.568.300,16 con un decremento del 10,88% rispetto al 2009. La tipologia di deposito prevalente è quella libera, smobilizzabile in 3 giorni, che costituisce il 46,89% del totale, mentre quella vincolata a 30 giorni ne rappresenta il 27,76%.

	2010	% sul tot	2009	% sul tot	Variazione assoluta	Variaz %
DEPOSITI LIBERI	6.362.775,41	46,89%	8.729.590,16	57,34%	-2.366.814,75	-27,11%
DEPOSITI VINCOLO 30 GG	3.766.175,66	27,76%	3.568.629,01	23,44%	197.546,65	5,54%
DEPOSITI VINCOLO TRIMESTRALE	1.374.181,85	10,13%	1.177.801,08	7,74%	196.380,77	16,67%
DEPOSITI VINCOLO SEMESTRALE	595.595,00	4,39%			595.595,00	100,00%
DEPOSITI GARANZIA	1.395.771,53	10,29%	1.393.861,98	9,15%	1.909,55	0,14%
CONTI TESORERIA ATTIVI	73.800,71	0,54%	355.378,13	2,33%	-281.577,42	-79,23%
	13.568.300,16		15.225.260,36		-1.656.960,20	-10,88%

Nel 2010 si evidenzia l'incremento dei depositi con vincolo trimestrale pari al 16,67% in più rispetto al 2009 e l'introduzione di una nuova tipologia di deposito con vincolo semestrale.

Le risorse, così raccolte, sono state impiegate prevalentemente al fine di sostenere lo sviluppo dell'attività finanziaria infragruppo, coerentemente con quella che è la nostra missione.

Il totale degli impieghi, classificati in 2 macrovoci: linee di fido e finanziamenti cosiddetti "puri" si è assestato sui Euro € 13.382.551,38 con un incremento del 6,96% rispetto al 2009.

Le linee di fido, pari ad Euro 4.036.015,17 si sono ridotte del 6,24% rispetto al 2009 (Euro 4.304.663,10), mentre i finanziamenti hanno raggiunto Euro 9.346.536,21 con un incremento del 13,89% rispetto all'anno precedente (Euro 8.206.519,29).

L'utilizzo dei finanziamenti nel 2010 è oscillato tra i 12,28milioni (aprile) e i 13,82 milioni di euro (ottobre).

• **CONVENZIONI**

Il Consiglio di Amministrazione ha stipulato e/o ratificato numerose convenzioni con istituti bancari, confidi e convenzioni operative:

- ✎ Per ottenere condizioni favorevoli su varie tipologie di finanziamento a favore degli associati sono state consolidate le convenzioni bancarie con Banca Popolare Etica, Banca Prossima e Credito Bergamasco e ne è stata stipulata una nuova con Unicredit.
- ✎ Vista la criticità del momento e la necessità di rafforzare il sistema delle garanzie ai finanziamenti, complementare o alternativo alle fidejussioni personali o di persone giuridiche, sono state stipulate le convenzioni confidi con Cooperfidi Italia e Mcc Servire e rafforzata quella già in essere con Solidarfidi Veneto.
- ✎ Sono state stipulate nuove convenzioni operative: Finanza di Solidarietà Piemonte – Valle d'Aosta ed utilizzate quelle precedentemente stipulate con i Consorzi Consorzi "Sol.co Mantova", "Asis" di Napoli, "Sol.co Camunia", "Sistema Imprese Sociali" di Milano e "Roberto Tassano" di La Spezia tutte finalizzate al coordinamento di un ulteriore sviluppo della nostra attività nei rispettivi territori di competenza.

ATTIVITÀ IMMOBILIARE

Al 31/12/2010 risultano in carico alla società i seguenti immobili:

Ubicazione	Mq	Impiego attuale
Brescia, Via Rose di Sotto n. 53	194,08	Sede legale ed operativa del Consorzio CGM Finance
	149,84	Sala riunione piano terra affittata a giornata su richiesta
	205,82	Uffici locati e da locare
Totale mq	549,74	

ATTIVITÀ di CONSULENZA

Cgm Finance effettua, sulla base di un conferimento di incarico del cliente, consulenze economico finanziarie, di fattibilità e pre-istruttorie tecniche a favore delle banche convenzionate.

Proseguono le attività di:

- **“monitoraggio finanziario”** (con canone annuale) che si concretizza in:
 - check-up preventivo sulle condizioni bancarie applicate al cliente,
 - proposta operativa per la portabilità dei rapporti bancari
e con l'adesione ad esso:

- applicazione, sul nuovo rapporto, delle condizioni agevolate sulla base delle convenzioni di Cgm Finance e
- trimestralmente, controllo degli estratti conto per la verifica della corretta applicazione delle convenzioni
- **corso di formazione** per amministratori ed operatori di cooperative sociali e loro consorzi avente per tema “il bilancio e la sua interpretazione nella pratica aziendale e nei rapporti con controparti finanziarie” i cui formatori sono personale Cgm addetto alle istruttorie e consiglieri di amministrazione specializzati nel ramo.

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Viene esposto lo schema in cui sono comparati i dati del Conto Economico dell'esercizio 2010 con quelli dell'esercizio precedente. Inoltre le voci di bilancio d'esercizio vengono collocate nelle apposite gestioni reddituali parziale.

Si premette che il bilancio di CGM Finance, svolgendo attività finanziaria, non viene redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, ma secondo quello previsto per le banche dal Testo Unico Bancario.

GESTIONE FINANZIARIA					
	Voci	31.12.2010		31.12.2009	
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui:		478.991,33	-2%	487.529,55
	<i>Interessi attivi verso banche</i>	25.083,96			27.010,73
	<i>su crediti verso la clientela</i>	420.809,79			425.067,70
	<i>su titoli di debito</i>	32.219,24			35.451,12
	<i>verso altri</i>	878,34			
20	Interessi passivi e oneri assimilati di cui:		(221.605,43)	-7%	(238.959,02)
	<i>Interessi passivi v/s banche</i>	(6.510,92)			(2.459,30)
	<i>su debiti verso la clientela</i>	(215.077,05)			(236.405,61)
	<i>altro</i>	(17,46)			(94,11)
30	Dividendi e altri proventi:				
	<i>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</i>		25.247,11	3128%	782,13
60	Profitti e oneri da operazioni finanziarie		(11.097,99)	-207%	10.381,35
	MARGINE D'INTERESSE		271.535,02	5%	259.734,01
40	Commissione attive		49.013,33	5%	46.520,00
50	Commissione passive		(10.682,29)	16%	(9.192,34)
	MARGINE GESTIONE DENARO E SERVIZI opp MARGINE LORDO GESTIONE FINANZIARIA		309.866,06	4%	297.061,67
70	Altri proventi e oneri di gestione di cui:		6.500,93	108%	3.130,79
	<i>Recupero rimborso</i>				3.130,79
	<i>spese</i>	3.984,41			0,00
	<i>Contributi</i>	2.516,52			
80	b) Altre spese amministrative		0,00	-100%	(2.330,08)
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni		0,00		0,00
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni		0,00		0,00
	MARGINE LORDO GESTIONE FINANZIARIA		316.366,99	6%	297.862,38
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		(20.000,00)	-92%	(262.860,64)
	MARGINE NETTO GESTIONE FINANZIARIA		296.366,99	747%	35.001,74

GESTIONE CONSULENZA						
70	Altri proventi e oneri di gestione di cui: <i>Consulenza</i>	16.085,01	16.085,01	-20%	20.175,28	20.175,28
80	Spese amministrative <i>b) altre spese amministrative (consulenze)</i>	(3.308,01)	(3.308,01)	-48%	(6.332,36)	(6.332,36)
MARGINE GESTIONE CONSULENZA			12.777,00	-8%		13.842,92
GESTIONE IMMOBILIARE						
70	Altri proventi e oneri di gestione di cui: <i>Ricavi da affitti attivi</i> <i>Recupero spese</i> <i>Plusvalenza immobile</i>	29.455,96 8.373,47 0,00	37.829,43	-87%	46.681,81 5.524,00 242.451,58	294.657,39
110	Altri oneri di gestione <i>Ici</i>	(3.045,00)	(3.045,00)	-13%	(3.490,00)	(3.490,00)
80	b) Altre spese: <i>Spese condominiali</i> <i>Recupero spese</i> <i>Consulenza immobiliare</i>	(4.708,99) (4.062,32) 0,00	(8.771,31)	12%	(6.919,40) 0,00 (881,80)	(7.801,20)
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		(16.776,93)	-19%		(20.791,67)
MARGINE GESTIONE IMMOBILIARE			9.236,19	-96%		262.574,52
GESTIONE STRUTTURA (COSTI)						
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		(24.908,67)	48%		(16.827,01)
80	Spese amministrative: <i>a) spese per il personale di cui:</i> <i>salari stipendi</i> <i>oneri sociali</i> <i>Tfr</i> <i>b) altre spese</i> <i>Compenso ai consiglieri</i> <i>Compenso sindaci</i> <i>Consulenza da professionisti</i> <i>Consulenza esterne</i> <i>Costi generali</i>	(84.385,08) (24.145,49) (5.966,14) (31.355,26) (21.705,80) (38.948,00) 0,00 (95.374,51)	(301.880,28)	18%	(84.207,78) (24.543,36) (6.270,77) (32.168,34) (16.713,48) (24.648,00) (2.080,00) (65.797,50)	(256.429,23)
80	b) Altre spese: <i>Spese condominiali</i>	(3.743,16)	(3.743,16)	-13%	(4.293,04)	(4.293,04)
110	Altri oneri di gestione		(258,00)	-85%		(1.688,72)
COSTI DI STRUTTURA			(330.790,11)	18%		(279.238,00)
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA			(12.409,93)	-139%		32.181,18
70	Altri proventi di gestione di cui: <i>Contributi</i> <i>Prestazione manodopera</i>	23.000,00 4.777,26	27.777,26	594%	4.000,00 0	4.000,00
GESTIONE STRAORDINARIA						
180	Proventi straordinari		1.734,28	-81%		9.111,15
190	Oneri straordinari		(2.052,98)	-19%		(2.523,21)
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA			(318,70)	-105%		6.587,94

200	UTILE (PERDITA) GESTIONE STRAORDINARIA		15.048,63	-65%	42.769,12
220	Imposte sul reddito d'esercizio		(14.049,00)	21%	(11.619,00)
230	UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO		999,63	-97%	31.150,12

Viene esposto lo schema in cui sono comparati i dati dello Stato Patrimoniale dell'esercizio 2010 con quelli dell'esercizio precedente.

ATTIVO						
	Voci	31.12.2010			31.12.2009	
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali		563,76	19%		474,52
20	Titoli di Stato e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali		0			0
30	Crediti verso banche:		775.104,75	-65%		2.207.044,96
	a) a vista	775.104,75			2.207.044,96	
	b) altri crediti	0			0	
40	Crediti verso clientela <i>di cui cr. con f.di di terzi in amm.</i>		13.382.553,38	7%		12.511.182,39
50	Obbligazioni e altri titoli di debito		665.539,79	6%		625.000,00
	a) di emittenti pubblici	0			0	
	b) di banche: titoli propri	569.095,00			625.000,00	
	c) di enti finanziari: titoli propri	0			0	
	d) di altri emittenti	96.444,79			0	
70	Partecipazioni (remunerate)		1.220.000,00	100%		1.050.000,00
	ATTIVITÀ FRUTTIFERE		16.043.761,68	-2%		16.393.701,87
70	Partecipazioni		246.244,34	23%		200.953,30
90	Immobilizzazioni immateriali di cui: <i>imm.li in corso/acconti software</i>		13.556,61	45%		9.370,69
	imm.li in corso/acconti	0,00			8.797,80	
	software	13.556,61			572,89	
100	Immobilizzazioni materiali		1.057.331,58	-3%		1.087.617,41
110	Capitale sottoscritto e non versato: <i>di cui capitale richiamato</i>		16.892,00	-26,2%		22.892,00
	di cui capitale richiamato	16.892,00			22.892,00	
130	Attività		597.864,28	10%		544.556,32
140	Ratei e risconti attivi:		24.069,36	106%		11.703,20
	a) ratei attivi	4.251,18			4.033,57	
	b) risconti attivi	19.818,18			7.669,63	
	ATTIVITÀ INFRUTTIFERE		1.955.958,17	4%		1.877.092,92
	TOTALE ATTIVO		17.999.719,85	-1%		18.270.794,79
PASSIVO						
	Voci	31.12.2010			31.12.2009	
10	Debiti verso banche:		1.115.463,54			0
	a) a vista	615.463,54			0	
	b) a termine con preavviso	500.000,00			0	
20	Debiti verso enti finanziari:		0			0
	a) a vista	0			0	
	b) a termine con preavviso	0			0	
30	Debiti verso la clientela		13.568.300,16	-11%		15.225.260,36
	a) a vista	6.436.576,12			9.084.968,29	
	b) a termine con preavviso	7.131.724,04			6.140.292,07	
40	Debiti rappresentativi da titoli		0			0
	PASSIVITÀ ONEROSE		14.683.763,70	-4%		15.225.260,36
50	Altre passività		350.150,03	15%		304.392,91
60	Ratei e risconti passivi		33.709,13	229%		10.252,56
	a) ratei passivi	0			0	
	b) risconti passivi	33.709,13			10.252,56	

70	Tratt. di fine rapp. di lavoro subordinato		30.063,80	24%		24.175,73
80	Fondi rischi e oneri		60.000,00	0%		60.000,00
90	Fondi rischi su crediti		567.553,94	0%		565.559,11
	PASSIVITÀ NON ONEROSE		1.041.476,90	8%		964.380,31
120	Capitale		2.090.592,00	10%		1.897.332,00
140	Riserve		182.887,62	20%		152.672,00
	a) riserva legale	27.753,77			18.408,73	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0			0	
	c) riserva statutarie	85.330,28			64.459,70	
	d) altre riserve	69.803,57			69.803,57	
150	Riserve di rivalutazione		0			0
170	Utile d'esercizio		999,63	-97%		31.150,12
	PATRIMONIO NETTO		2.274.479,25	9%		2.081.154,12
	TOTALE PASSIVO		17.999.719,85	-1%		18.270.794,79

Dal punto di vista economico si riscontra:

- ✚ significativo e determinate è stato il risultato della gestione immobiliare sul resto delle gestioni. Riduzione dei ricavi per affitti attivi, spazi precedentemente locati a CGM che attualmente restano locati per una parte poco significativa ad altre società. Oltre al mancato ricavo si riscontrano costi come le spese condominiali e manutenzione dei locali a carico di CGM Finance
- ✚ un miglioramento del margine lordo della gestione finanziaria, da Euro 297.862,38 a Euro 316.366,99, un incremento percentuale pari al 6%. Tale miglioramento è dovuto al miglioramento del margine d'interesse. La diminuzione del totale degli interessi attivi pari al 2% è stata inferiore alla riduzione degli interessi passivi sulla raccolta pari al 7% rispetto l'anno precedente
Ricordiamo che nel corso del 2010 il tasso Bce è pari al 1%
Riduzione degli interessi attivi su crediti v/s la clientela rispetto all'anno precedente è dell'1% nonostante un incremento degli finanziamenti
Riduzione degli interessi passivi su debiti v/s la clientela rispetto l'anno precedente è del 9% dovuti ad una minor raccolta
- ✚ minor accantonamento come fondi rischi su crediti pari solo a Euro 20.000,00 orientamento del Consiglio di Amministrazione è quello di accantonare tutto l'utile d'esercizio al fondo rischi fino al limite del 5% dei crediti v/clientela (finanziamenti)
- ✚ un lieve incremento delle commissioni nette da Euro 37.327,66 a Euro 38.331,04. Analizzando la composizione delle commissione attive del 2010 rispetto al 2009 si riscontra minore ricavi da istruttoria soci e da tenuta conto c/c e un maggior ricavo da pre-istruttoria
- ✚ il margine della gestione di consulenza da Euro 13.842,92 a Euro 12.777,00 presenta un lieve decremento;
- ✚ l'incremento dei costi di struttura rispetto all'anno precedente è pari al 18%, aumenti dei costi generali, aumento compenso sindaci e aumento consulenza da professionisti.

Come previsto dall'art.3 comma 2 del D.lgs n°155/2006 non sono stati distribuiti utili e avanzi di gestione, nemmeno in forma diretta

Dal punto di vista patrimoniale:

- ✚ Voci significative dell'attivo: decremento della liquidità depositata presso gli istituti di credito, incremento dei finanziamenti e delle partecipazioni.
- ✚ Voci significative del passivo: decremento della raccolta a vista con conseguente utilizzo dei fidi bancari, e aumento del patrimonio netto.

I valori dello Stato Patrimoniale possono essere riclassificati secondo criteri finanziari distinguendoli tra fonti e impieghi, a breve ed a medio/lungo termine.

In questo modo si possono verificare gli equilibri di struttura.

Inoltre, confrontando due esercizi consecutivi, si possono registrare le variazioni di ogni sottogruppo valutando dove CGM Finance ha investito e con quali mezzi ha finanziato tali investimenti.

La fotografia al 31/12/2010 è la seguente:

Anno 2010		ATTIVO		PASSIVO				
LUNGO TERMINE	Immobilizzazioni			Autofinanziamento				
	70	Partecipazioni	1.466.244,34	120	Capitale	2.090.592,00		
	90	Immobilizzazioni immateriali	13.556,61	140	Riserve	182.887,62		
	100	Immobilizzazioni materiali	1.057.331,58	170	Utile	999,63		
				110	Capitale sott. e non versato	(16.892,00)		
				70	Trattamento fine rapporto	30.063,80		
				80	fondo rischi e oneri	60.000,00		
			90	Fondo rischi su crediti	567.553,94			
					16,21%	2.915.204,99		
			Debito v/banche					
		14,11%	2.537.132,53	10	Debiti verso banche	500.000,00		
					2,78%	500.000,00		
BREVE/MEDIO T.	Attivo circolante			Passivo circolante				
	40	Crediti v/clientela	13.382.553,38	30	Debiti verso clientela	13.568.300,16		
	130	Altre attività	597.864,28	50	Altre passività	350.150,03		
	140	Ratei e risconti attivi	24.069,36	60	Ratei e risconti passivi	33.709,13		
			77,88%	14.004.487,02			77,59%	13.952.159,32
		Liquidità e titoli			Fidi bancari			
	10	Cassa	563,76	10	Debiti verso banche	615.463,54		
30	Crediti v/s banche	775.104,75				3,42%	615.463,54	
50	Obbligazioni e altri titoli	665.539,79						
		8,01%	1.441.208,30					
		100,00%	17.982.827,85			100,00%	17.982.827,85	

BREVE E MEDIO TERMINE	Attivo circolante	14.004.487,02	77,88%	Passivo circolante	13.952.159,32	77,59%
	Liquidità e titoli	1.441.208,30	8,01%	Debiti v/s banche	615.463,54	3,42%
LUNGO TERMINE	Attivo immobilizzato	2.537.132,53	14,11%	Autofinanziamento	2.915.204,99	16,21%
				Debiti v/s banche	500.000,00	2,78%
		17.982.827,85	100,00%		€ 17.982.827,85	100,00%

L'equilibrio strutturale risulta rispettato poiché l'autofinanziamento copre ampiamente le immobilizzazioni ed avanzano risorse per coprire parte dell'attivo circolante.

Vi è utilizzo del fido bancario.

Per quanto riguarda invece gli investimenti effettuati nel corso del 2010:

INVESTIMENTI			FONTI		
Risorse investite nel circolante	(2.544.791,62)	91,68%	Indeb a breve / Utilizzo Liquidità e Titoli	1.506.774,72	66,21%
Risorse investite nell'attivo immo.to	(230.876,73)	8,32%	Autofinanziamento	268.893,63	11,82%
			Indebitamento a lungo	500.000,00	21,97%
		(2.775.668,35)	100,00%	2.275.668,35	100,00%

L'utilizzo del fido bancario e della liquidità depositata sui conti correnti bancari, sono stati impiegati sia nel circolante rappresentato principalmente dai finanziamenti, e sia nell'attivo immobilizzato in particolar modo la sottoscrizione di nuove partecipazioni.

INDICATORI PATRIMONIALI E ECONOMICI SIGNIFICATIVI

Indici di solidità			
Voci	2009	2010	variazione %
	0,19	0,19	-0,21%
Patrimonio netto (compreso fondo rischi)	2.623.821,23	2.825.141,19	
Crediti v/clientela (compreso le partecipazioni)	13.762.135,69	14.848.797,72	

Indici reddituali			
Voci	2009	2010	variazione %
Tasso medio sui depositi	1,54%	1,35%	-12,47%
Interessi passivi v/s clientela	236.405,61	215.077,05	
Giacenza media debiti v/s clientela (raccolta)	15.378.043,66	15.984.400,22	
Tasso medio sui finanziamenti	3,55%	3,23%	-8,88%
Interessi attivi v/s clientela	425.067,70	420.809,79	
Giacenza media crediti v/s clientela (finan.ti)	11.980.109,62	13.015.571,59	
Forbice dei tassi	2,01%	1,89%	

Margine d'interesse	12,48%	11,94%	-4,34%
<i>Margine d'interesse</i>	259.734,01	271.535,02	
<i>Patrimonio netto (No fondo rischi)</i>	2.081.154,12	2.274.479,25	
Margine d'intermediazione	1,63%	1,72%	5,88%
<i>Margine gestione denaro</i>	297.061,67	309.866,06	
<i>Totale attivo</i>	18.270.794,79	17.999.719,85	

LA GESTIONE DEI RISCHI

• **RISCHIO DI CREDITO**

Cgm Finance, come evidenziato nelle premesse, svolge come attività principale l'attività finanziaria a favore dei soci per cui potrebbe incorrere in rischi di credito.

Il Consiglio di Amministrazione ha pertanto attuato una procedura interna che consente un'attenta indagine del soggetto da finanziare fin dalla fase di presentazione della richiesta. L'istruttoria sui dati economici e patrimoniali viene poi svolta da un soggetto diverso da quello che monitorerà il credito.

Buona parte dei finanziamenti erogati ha cadenza annuale, l'eventuale rinegoziazione viene effettuata con dati di bilancio il più possibile aggiornati e con informazioni aggiuntive richieste tramite un questionario predisposto ad hoc per ogni cliente, sulle evidenze delle istruttorie precedenti.

Il consorzio si avvale di un sistema di garanzie che abbattano i rischi fin dall'erogazione del finanziamento ed è dotato di un fondo rischi su crediti e fondo apporto in conto capitale congruo a fronte delle problematiche in termine di crediti in essere.

In particolari casi di criticità il management monitora costantemente l'evoluzione della stessa.

• **RISCHIO DI MERCATO**

Non vengono effettuati investimenti speculativi di alcun genere, non vengono in nessuna forma effettuate operazioni con strumenti derivati o qualsivoglia operazione che presenti un profilo di rischio nozionale superiore all'investimento effettivamente eseguito.

• **RISCHIO DI LIQUIDITA'**

La gestione e misurazione di tale rischio viene costantemente monitorata su base mensile.

Le eccedenze momentanee di liquidità vengono impiegate o in depositi temporanei su conto corrente o nell'acquisto di titoli a breve termine.

• **RISCHIO DI TASSO**

Il tasso di riferimento (tasso "base") applicato ai depositi e finanziamenti è quello stabilito dalla Banca Centrale Europea (BCE) che, nel 2010, non ha subito variazioni assestandosi all'1%.

In ogni caso la situazione viene monitorata tramite la predisposizione di report (attualmente trimestrali) che vengono attentamente valutati dal management.

RAPPORTI CON LE ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO COOPERATIVO

CGM Finance lavora in stretta sinergia con il Gruppo Cooperativo Paritetico CGM di cui CGM è la capogruppo. Sono complessivamente 80 i consorzi territoriali che costituiscono la base sociale del Gruppo, ai quali a loro volta afferiscono 985 cooperative sociali (il 63% di tipo "A", il 33% di tipo "B" e il restante 4% con soggetto plurimo).

L'interscambio mutualistico con questi soggetti si esplica attraverso molteplici azioni:

- sottoscrizione di capitale sociale in CGM Finance;
- rapporti contrattuali di deposito e/o finanziamento per un sostegno diretto alle attività di ognuno;
- promozione, attuazione e controllo della corretta applicazione delle convenzioni di cui risulta firmatario CGM (con Banca Prossima, Unicredit, Banca Etica e le Banche di Credito Cooperativo)
- partecipazioni al Comitato di Gruppo, per la definizione e il perseguimento degli obiettivi di sistema.

Nel 2010 si evidenziano:

- La messa a punto con CGM di un piano di accompagnamento finanziario utile alla capitalizzazione del Gruppo, che una volta a regime porterà un incremento del capitale dei soci ordinari pari al 10,8%. Per sostenere questo sforzo, Fondosviluppo ha favorito l'erogazione a tassi agevolati del prestito di ICREA a CGM Finance.
- Ingresso, nel mese di maggio, come socio sovventore nel Consorzio "Charis", promosso dal Consorzio Comunità Solidali, insieme ad altri 3 consorzi e 5 cooperative del Gruppo, oltre a Economia di Comunione S.p.A. Charis nasce per contribuire a valorizzare i carismi originari degli ordini religiosi, accompagnando processi di revisione, rinnovamento, potenziamento e trasformazione delle opere che li esprimono e dei loro sistemi organizzativi.
- Scuola Cgm: valorizzazione, all'interno del nuovo soggetto, titolare delle strategie formative del Gruppo, dell'esperienza didattica maturata in questi anni da CGM Finance, indicato nella Scuola come il riferimento per l'ambito della finanza di sistema..
- Partecipazione al lavoro di completamento del perimetro del Gruppo unitamente alla riformulazione del nuovo contratto di Gruppo che in tal modo si allarga a Connecting People e Welfare Italia s.r.l. Impresa sociale (la società che ha il compito di veicolare le politiche di qualità con il marchio Welfare Italia, socia di CGM Finance da novembre 2008) e prossimamente alla Fondazione Solidarete.

Coerentemente con gli obiettivi del piano d'impresa, il Gruppo CGM prosegue nel proprio piano di riposizionamento da "incubatore di PMI cooperative sociali in rete" a distretto, proponendosi come rete di offerta di welfare di prossimità, accessibile economicamente e a qualità garantita.

Il Gruppo agirà per sostenere la competitività e lo sviluppo dei consorzi e delle cooperative nei mercati consolidati (cura, educazione, lavoro, prevenzione, riabilitazione, ...), valorizzando i vantaggi competitivi rappresentati dalla qualità, dalla rete e dal territorio. Parallelamente sosterrà l'innovazione e lo sviluppo dei consorzi e delle cooperative nei mercati emergenti (housing, turismo, cultura, ambiente, sanità, ...). Nell'ambito della sanità leggera, la società strategica di riferimento è Welfare Italia Servizi S.r.l., controllata da CGM. Tale società è stata ammessa in CGM Finance in qualità di socio sovventore a novembre del 2009. CGM Finance sta contribuendo a questo progetto, nel 2010 ha deliberato 2 finanziamenti di sostegno al Cons. Cooperho finalizzato allo sviluppo del poliambulatorio Medicò nonché un fin a favore del Cons. Tassano finalizzato alla creazione di un nuovo poliambulatorio a marchio Welfare Italia in provincia di La Spezia.

Il perseguimento di questi obiettivi si traduce nel sostegno e nel rafforzamento della rete, a partire dai territori e dagli ambiti in cui è più debole, nelle situazioni di crisi o di trasformazione (fusioni, riposizionamento di mercato, ...). Un lavoro che contribuisce da un lato al consolidamento dell'identità e dell'appartenenza, dall'altro al potenziamento della stessa rete distributiva, grazie anche a alleanze con altri produttori per integrare l'offerta potenziale, al posizionamento della rete dal punto di vista comunicativo, alle politiche di qualità e di marchio e al consolidamento delle partecipazioni strategiche.

Nell'ambito della finanza di sistema verrà perseguito il miglioramento delle procedure di accesso al credito per la gestione da parte di tutti i soci del Gruppo, grazie all'ampliamento delle convenzioni con gli istituti bancari, allo sviluppo della relazione con i consorzi fidi e alla sperimentazione di convenzioni tra Cgm Finance e i consorzi locali per l'erogazione del credito, la raccolta fondi e la gestione clienti congiunta.

Rispetto al tema della finanza d'investimento, sono infine allo studio sperimentazioni che riguardano l'emissione di obbligazioni garantite, la creazione di una finanziaria di partecipazione o di fondi finalizzati e nuove modalità di capitalizzazione (obbligazioni subordinate, prestiti partecipativi).

ORIENTAMENTO STRATEGICO E PROSPETTIVE PRIMI MESI 2011

Riguardo agli accadimenti più importanti dei **primi mesi del 2011**, si segnala:

➤ **Definizione convenzione consortile a livello regionale**

Nel corso dell'anno è continuata la collaborazione attraverso il sistema delle convenzioni consortili con il consorzio Kairos di Torino, il consorzio Trait d'Union di Aosta, il consorzio Filo da Tessere di Biella, il consorzio Coala di Alessandria, il consorzio Solco Cremona e il consorzio Sol.co Camunia e si è ulteriormente implementata la convenzione regionale, stipulata nel corso del 2010, nell'ambito della regione Piemonte. Parimenti è continuata la collaborazione con il consorzio Asis nell'ambito della regione Campania e con il consorzio Alpe nell'ambito della regione Liguria con l'obiettivo di creare un presidio territoriale, interfaccia operativo di CGM Finance nella regioni in questione, al fine di ottimizzare la gestione della finanza, sia erogata direttamente che veicolata attraverso istituti di credito partner.

Si cerca, quindi, di perseguire un consolidamento a livello regionale dell'attività di erogazione del credito cercando di spostare il "focus" dal livello provinciale a quello regionale. Tale modalità, d'altro canto, mantiene un suo significato nell'ambito di aree geograficamente più lontane mentre nel caso della regione Lombardia rimane vincente il rapporto con le singole province.

➤ **Rapporti con controparti istituzionali**

E' in continua espansione la collaborazione con Cooperfidi Italia che sta rapidamente diventando il nostro principale cofidi di riferimento e che richiederà a breve l'adesione a CGM Finance al fine di implementare ulteriormente le sinergie operative.

Rimangono molto stretti i rapporti Con i cofidi storici Solidarfidi Veneto e MCC SERVIRE.

La nostra struttura sta inoltre partecipando a numerosi incontri con Fondazione Sud e altri intermediari finanziari con l'obiettivo di creare un prodotto finanziario che permetta lo smobilizzo di crediti vantati da parte di cooperative sociali nei confronti di amministrazioni del Sud attraverso il coinvolgimento di Cooperfidi Italia come soggetto garante.

Nell'ambito dei rapporti con Banca Popolare Etica è in fase di studio la possibilità di sviluppare una collaborazione nell'ambito del progetto Jeremi ed è in continuo aumento la sperimentazione di operazioni in pool con particolare riferimento a operazioni chirografarie vista l'impossibilità di allargare tale attività alle cessioni di credito, inibite legalmente a CGM Finance.

➤ **Convenzioni e rapporti con intermediari finanziari**

Nel corso dell'anno si è incrementato il rapporto sia con Banca Prossima che con il settore "no profit" di Unicredit e sono in via di definizione operazioni di notevoli dimensioni. Tali banche dopo un avvio incerto si stanno rivelando efficienti nel sostegno al terzo settore. Dopo un lungo e

complesso iter è in via di definizione l'iscrizione da parte di Cooperfidi Italia, consorzio con operatività nazionale costituito da Confcooperative e Lega Coop., ai sensi dell' articolo 107 con garanzie valide in riferimento a "Basilea 2". Tale iscrizione permetterà a CGM Finance di poter usufruire di garanzie di maggiore valore su tutto il territorio nazionale comprese alcune aree, come Campania e Sicilia, dove attualmente vi è oggettiva difficoltà di accesso al credito e dove si sta focalizzando la nostra operatività.

Continua molto efficacemente la collaborazione con Credito Bergamasco ed è in via di definizione una convenzione con Banco Popolare.

➤ **Elaborazioni software per l'analisi finanziaria**

CGM Finance nel corso dell' anno investirà sia nel potenziamento di software dedicati alla gestione di flussi finanziari di tesoreria interna sia alla creazione di software dedicati all'analisi e rielaborazione di bilanci nell'ambito dell'attività finanziaria e nell'ambito dell'attività di consulenza. .

Tale sforzo dovrebbe portare nel corso dell'anno a un significativo rafforzamento della capacità consulenziale di CGM Finance.

Si riportano gli obiettivi prioritari del triennio 2010 – 2012

1. AREA ATTIVITÀ FINANZIARIA

a) Raccolta eccedenze di liquidità dagli associati.

Ogni considerazione relativa all'incremento dell'attività di finanziamento di CGM Finance è strettamente legata:

1. all'incremento della raccolta dai suoi associati;
2. alla tipologia di vincolo applicata alla raccolta;
3. al livello di capitalizzazione (mezzi propri).

L'attuale struttura della raccolta (circa 13,5 ML€ vincolati fra 30 giorni e due anni) rende possibile un livello di impiego a breve termine con rapporto di 1:1. La nostra esperienza insegna che, in queste condizioni strutturali, la riserva liquida necessaria per garantire l'elasticità tra la rotazione delle entrate e delle uscite, deve corrispondere a circa il 22% dei depositi (o dei finanziamenti). Per questo motivo, perché tutto sia armoniosamente sostenibile, il rapporto ottimale tra i mezzi propri (patrimonio netto + riserve varie) e raccolta (impiego) è pari a circa il 22%.

Pertanto, volendo pianificare una armonica crescita dei finanziamenti e della raccolta di CGM Finance mantenendo inalterato l'attuale profilo di rischio, l'incremento dei mezzi propri rimane il primo assoluto ed ineludibile obiettivo.

Il criterio base che spesso è stato sottovalutato in passato è che l'incremento dei mezzi propri è il primo assoluto e ineludibile obiettivo.

Obiettivi del periodo in termini di incremento di fonti

	2011	2012
RACCOLTA DEPOSITI	€ 14.900.000,00	€ 17.100.000,00
GIACENZA MEDIA	€ 14.200.000,00	€ 16.000.000,00
PATRIMONIO NETTO	€ 3.270.000,00	€ 3.762.000,00
TOTALE FONTI DISPONIBILI	€ 18.170.000,00	€ 20.862.000,00
<i>Rapporto P.N./depositi</i>	<i>21,9%</i>	<i>22,0%</i>
<i>Crescita % depositi</i>	<i>10%</i>	<i>15%</i>

Calcolo raccolta: incremento del 10% (2011) 15% (2012) – valori arrotondati

Calcolo del patrimonio netto: incremento del 22% - valori arrotondati

Patrimonio netto somma di capitale sociale, riserve e fondo rischi su crediti

Incrementare il numero dei soci raggiungendo un numero non inferiore a 450 con particolare riferimento ad alcune regioni in cui la penetrazione di CGM Finance e' limitata (Trentino, Veneto e Emilia). Nell' ambito dell'incremento valutare anche lo sviluppo del rapporto con consorzi già collegati a Finance (CTM, ACLI)

Si sottolinea che l'incremento delle risorse gestite porterà nel corso dei prossimi esercizi all'esigenza di ulteriori aumenti del capitale sociale che potranno essere raggiunti solo attraverso il coinvolgimento di soci istituzionali in grado di garantire un incremento di capitale significativo (CGM, Cassa Padana, Fondazione Sud, gruppi cooperativi significativi ecc.).

b) Incremento attività di finanziamento

Proseguendo l'attuale strategia possiamo prevedere un incremento prevalentemente concentrato sui finanziamenti chirografari con scadenza da uno a 5 anni. Secondo i dati medi riportati nella tabella che segue calcolata sulla base di un margine di interesse del 1,52%; margine che non prevede un incremento dei tassi applicati.

É previsto, inoltre, un incremento di operazioni ipotecarie che, pur rimanendo marginali rispetto al totale vista l'impossibilità di applicare alla raccolta vincoli superiori all'anno, contribuiranno ad incrementare il livello totale degli impieghi. Alla luce di tale limite si ritiene opportuno rafforzare operazioni ipotecarie in pool con altri istituti di credito, per incrementare il taglio delle operazioni, differenziare gli impieghi per natura e classe di rischio. La modalità di lavoro "in pool", oltre che migliorare l'esperienza, porterà notevoli benefici riguardo il numero ed il taglio dei finanziamenti (da solo CGM Finance non è in grado di sostenere una elevata crescita del settore).

Obiettivi del periodo in termini di incremento dell' impiego

	2011	2012
FINANZIAMENTI	€ 14.900.000,00	€ 17.100.000,00
GIACENZA MEDIA FINANZIAMENTI	€ 14.100.000,00	€ 16.000.000,00
MARGINE D'INTERESSE (su giacenza media)	€ 215.813,98	€ 244.895,29
SPREAD	1,53%	1,53%
Crescita % finanziamenti	11%	15%

I valori sono arrotondati

Margine interesse: interessi attivi su finanziamenti meno interessi passivi di depositi

	2011	2012
Finanziamenti	€ 14.900.000,00	€ 17.100.000,00
Crescita Finanziamenti	€ 1.517.448,62	€ 2.200.000,01
Ricavi da istruttoria	€ 27.820,83	€ 31.928,61
Incidenza percentuale Ricavi da istruttoria	0,19%	0,19%

2. AREA CONSULENZA E INFORMAZIONE /FORMAZIONE

Consistono in :

☞ news periodiche/sito

- definire una semplice ma efficace comunicazione (poche ma utili notizie) agli associati sfruttando i canali di già attivati da CGM (sito "La comunità", nuovi strumenti di comunicazione CGM ecc.).
- definire un nuovo logo nonché una ridefinizione del sito internet con il fine di potenziarne la capacità comunicativa.

☞ seminari/corsi di formazione

- strutturare corsi di formazione con modalità periodica con elevato profilo tecnico con una base limitata di partecipanti (non più di dieci a sessione) selezionati fra i responsabili amministrativi di consorzi e cooperative mantenendo l'obiettivo di selezionare dei referenti locali per l'operatività di CGM Finance. Tale azione risponde all'esigenza di formare i REFERENTI TERRITORIALI

	2011	2012
N° corsi	2	2
N° partecipanti	13	13
Tariffa corso	400	400
CORSI CGM FINANCE	€ 10.400,00	€ 10.400,00

☞ consulenza

- CONSULENZE MEDIO LIVELLO : L'esperienza ci spinge a dire che il mercato non è maturo per forme sofisticate di consulenza o di temporary management. Nella maggioranza dei casi queste esperienze sono addirittura percepite dalla base sociale come lesive della propria autonomia. I due settori nei quali si percepisce il bisogno di consulenza d'alto profilo sono quelli delle analisi economiche finanziarie base che perseguono l'obiettivo di inquadrare la situazione economica finanziaria e le consulenze di alto livello di seguito dettagliate.
- CONSULENZE ALTO LIVELLO: sono legate ad analisi di fattibilità finanziaria di progetti complessi e di particolare rilevanza(Business Plan, Analisi complesse di

fattibilità) con la necessità di formare il personale al riguardo e/o reperire professionisti esperti.

- MONITORAGGI: Continueranno a crescere nel triennio i servizi di monitoraggio finanziario. Queste ultime attività sono regolarmente svolte sia da personale interno che esterno.

CONSULENZE ECONOMICHE FINANZIARI E/ FATTIBILITÀ

	2011		2012	
Taglio medio cons. ordinarie	€	400,00	€	400,00
Taglio medio fattibilità	€	1.000,00	€	1.000,00
N° consulenze ordinarie		11		13
N° consulenze fattibilità		6		8
Consulenza straordinaria		€ 10.000,00		
Ricavi da consulenze	€	20.400,00	€	13.200,00
Consulente (personale)		interno		interno
Consulente esterno		€ 3.000,00		

MONITORAGGIO FINANZIARIO

	2011		2012	
Ricavo medio monitoraggio	€	460,72	€	460,72
N° contratti		11		15
Ricavi da monitoraggio	€	5.073,13	€	6.910,80

3. VENDITA PRODOTTI FINANZIARI STANDARD

Obiettivi del Periodo per PRE ISTRUTTORIA FINANZIAMENTI EROGATI DA BANCHE PARTNER. Tale attività ha un significato economico per la struttura solo per operazioni di notevoli dimensione e comunque di importo non inferiore ad Euro 50.000,00 che vengono dettagliate nella seguente tabella.

FINANZIAMENTI PRE-ISTRUITI EROGATI DA BANCHE PARTNER

	2011		2012	
Finanziamenti pre-istruttoria	€	5.909.090,91	€	6.818.181,82
Ricavi da pre-istruttoria	€	13.000,00	€	15.000,00
Incidenza percentuale		0,22%		0,22%

4. RAFFORZAMENTO DELL'ORGANICO

L'incremento previsto dell'attività ordinaria porterà alla necessità di assumere una nuova figura in un primo tempo part-time che successivamente, se lo sviluppo sarà in linea con le aspettative, potrà divenire assunzione a tempo pieno.

5. FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Nel corso del biennio proseguirà la riqualificazione del personale attraverso sia la partecipazione a corsi di formazione e master specialistici sia attraverso l' affiancamento con consulenti esterni in interventi consulenziali esterni di elevato profilo professionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Come previsto dall'art.2428 – comma 2 del Codice Civile (così come modificato dal Decreto Legislativo n°32 del 2007), si segnala che:

1. non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo, in quanto non pertinente con l'attività tipica;
2. non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti; riguardo al contratto di gruppo cooperativo è stato relazionato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
3. non vi sono in bilancio azioni proprie né di società controllanti; né vi sono state acquisizioni o cessioni in tal senso nel corso dell'esercizio;
4. non sono stati iscritti in bilancio strumenti finanziari derivati e non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro fair value

Per quanto riguarda gli adempimenti per la Privacy, si segnala che il documento sulla sicurezza dei dati personali previsto dall'art.26 della Legge n°196 del 30/06/2003 è stato aggiornato nei tempi previsti.

Per quanto riguarda la *Relazione informale di Valutazione dei Rischi* (ai sensi del D.Lgs 626/94 del D.Lgs. 09 aprile 2008, n.81 e successive modifiche e integrazione) e il Piano di emergenza (ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del DM 10/03/1998 è stato aggiornato nei tempi previsti.

Brescia, 28 marzo 2011

Consiglieri

Libardi Giacomo

Abbà Francesco

Chiari Luigi

Carrara Attilio

Cutrona Roberto

Giuglietti Gabriele

Magnoni Stefano

Micalizzi Orazio

Zucchini Marco

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

All'Assemblea dei soci di CGM FINANCE Soc. Coop. Soc.

Signori Soci,

avete affidato al collegio sindacale sia l'attività di vigilanza che la funzione di revisione contabile espressamente previsto dall' art.2403 e dall'art. 14 D.Lgs 39/2010. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Vi ricordiamo inoltre, che il bilancio è stato redatto conformemente al D.lgs. 87/92 in quanto gli amministratori hanno ritenuto di adottare il piano dei conti e gli schemi di bilancio previsti dal suddetto decreto legislativo, poiché l'attività di CGM Finance è tipicamente finanziaria, anche se rivolta esclusivamente ai Soci.

Il collegio sindacale prende atto che ai fini della determinazione prevalente dell'attività ai sensi dell'art. 2513 c.c, si manifesta una sostanziale concordanza tra le erogazioni di servizi statutariamente previsti e la fruizione degli stessi da parte dei soci del consorzio, così come risulta specificato nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2010. In particolare viene evidenziata la percentuale di incidenza tra il totale dei ricavi da soci e il totale generale dei ricavi, che è pari al 79,66%.

A. FUNZIONI DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI (art. 14 D.Lgs 39/2010)

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Società Cooperativa Sociale al 31 dicembre 2010, redatto dagli amministratori ai sensi di legge secondo gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. 87/92. e da questi messo a disposizione unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Società Cooperativa Sociale. E' nostra responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Per quanto a nostra conoscenza, il bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto dall'organo amministrativo secondo i criteri previsti dalla normativa

civilistica.

Le norme di legge adottate dall'organo amministrativo per la redazione del bilancio d'esercizio sono coerenti con i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e con quelli emanati dall'Organismo Italiano Contabilità.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 8 aprile 2010.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione adottati, dettagliati in Nota Integrativa, sono stati determinati nella prospettiva della continuazione dell'attività della Cooperativa Sociale.

Come specificato dagli Amministratori, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del codice civile.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio.

Il procedimento di revisione contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche e procedure, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Il bilancio può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO

10. Cassa	564
30. Crediti verso banche	775.105
40. Crediti verso clientela	13.382.553
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	665.540
70. Partecipazioni	1.466.244
90. Immobilizzazioni immateriali	13.557
100. Immobilizzazioni materiali	1.057.332
110. Capitale sottoscritto non versato	16.892
130. Altre attività	597.864
140. Ratei e risconti attivi	24.069
TOTALE ATTIVO	17.999.720

PASSIVO

10. Debiti verso Banche	1.115.464
30. Debiti verso clientela	13.568.300
50. Altre Passività	350.150

60. Ratei e risconti passivi	33.709
70. Trattamento di fine rapporto	30.063
80. Fondi rischi e oneri	60.000
90. Fondi rischi su crediti	567.554
TOTALE PASSIVO	15.725.240

con una differenza attiva di Euro 2.274.480
costituente il Patrimonio Netto
e comprendente

L'UTILE DELL'ESERCIZIO pari a Euro 1.000

=====

Il risultato trova riscontro nel seguente

CONTO ECONOMICO

RICAVI E PROVENTI

10. Interessi attivi e proventi assimilati	478.991
30. Dividendi e altri proventi	25.247
40. Commissione attive	49.013
70. Altri proventi e oneri di gestione	88.193
180. Proventi straordinari	1.734
TOTALE RICAVI	643.178

COSTI, ACCANTONAMENTI E ONERI

20. Interessi passivi e oneri assimilati	221.605
50. Commissione passive	10.682
60. Oneri finanziari	11.098
80. Spese amministrative	317.703
90. Rettifiche di valore su immob. imm./mat.	41.686
110. Altri oneri di gestione	3.303
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	20.000
190. Oneri straordinari	2.052
220. Imposte sul reddito dell'esercizio	14.049
TOTALE COSTI	642.178

Utile netto dell'esercizio Euro 1.000

=====

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Cooperativa Sociale in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

B. FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza è stata svolta con riunioni trimestrali del collegio sindacale e assistendo alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo ottenuto, dagli amministratori, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo.

Le azioni poste in essere dagli amministratori sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci.

I criteri adottati dagli amministratori nella gestione sociale sono stati attentamente analizzati e si è accertato il conseguimento degli scopi statutari, conformi con il carattere cooperativo della società (art. 2 L. 59/92).

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, amministrativa e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultima a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Cooperativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Relativamente al bilancio d'esercizio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, nonché alla proposta degli amministratori in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Brescia, 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Dott. Ferruccio Capra

Dott. Salvatore Capatori

Dott. Manfredi Boni

Vi ringraziamo per l'attenzione
posta nella lettura del Bilancio 2010

Vi invitiamo a consultare sempre il nostro sito internet

www.cgmfinance.eu

ed a farci pervenire
qualunque osservazione
all'indirizzo e-mail:

[**info@cgmfinance.it**](mailto:info@cgmfinance.it)

Telefono: 030.28.07.466

Fax Amministrazione 030.37.76.798

Fax Finanza 030.37.59.125